

II. LA COSTRUZIONE DEL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO . . . . .	Pag. 43
1. L'estensione della tariffa doganale 'sarda', i trattati di commercio e la stagione del liberismo . . . . .	» 43
2. La riforma delle imposte indirette sugli affari nel progetto di Bastogi . . . . .	» 46
3. Dal governo Ricasoli a quello Rattazzi: la realizzazione del progetto Bastogi da parte del nuovo ministro delle finanze, Quintino Sella . . . . .	» 48
4. Il necessario completamento dell'ordinamento tributario nella esposizione finanziaria del dicembre 1862: la caduta del governo Rattazzi . . . . .	» 49
5. Il governo Minghetti (1864) e il suo organico programma fiscale per l'imposizione diretta . . . . .	» 52
6. Il conguaglio provvisorio dell'imposta fondiaria e l'istituzione del tributo sui fabbricati . . . . .	» 54
7. La tassazione della ricchezza mobile negli Stati preunitari . . . . .	» 56
8. L'istituzione di un tributo nuovo, unico e reale sul reddito mobiliare . . . . .	» 58
9. I pregi delle imposte dirette, reali e proporzionali e i risultati con esse conseguiti . . . . .	» 61
10. La "convenzione di settembre" (1864) e i mutamenti e le novità nei tradizionali raggruppamenti e negli equilibri politici . . . . .	» 63
11. Il ritorno di Sella al ministero delle finanze e il suo programma (bocciato): dall'unificazione degli istituti di emissione al rifiuto di ulteriori indebitamenti e alla conseguente proposta della tassa sul macinato in un quadro di sviluppo, anche industriale, del paese . . . . .	» 65
12. La caduta e la ricostituzione del governo Lamarmora: il progetto fiscale di Antonio Scialoja . . . . .	» 68
13. Il '1866' tra la crisi dei mercati europei e la terza guerra di indipendenza: il corso forzoso . . . . .	» 69
14. L'ineludibile ricorso alle risorse interne e il conseguente inasprimento e affinamento delle imposte dirette sui redditi: l'introduzione delle ritenute quale strumento antievasione . . . . .	» 71
15. Una parentesi sulla pesante eredità del '1866' . . . . .	» 73
16. La ricerca di risorse straordinarie e la liquidazione dell'asse ecclesiastico: le dimissioni di Scialoja, le elezioni del 1867 e la caduta del secondo e ultimo governo Ricasoli . . . . .	» 75
17. Il piano del nuovo ministro delle finanze Francesco Ferrara nel terzo governo Rattazzi, la liquidazione dell'asse ecclesiastico e la tassa sul macinato: la sua bocciatura e le dimissioni del ministro . . . . .	» 77
18. La questione romana e la caduta del governo Rattazzi e del primo governo Menabrea . . . . .	» 78
19. La questione finanziaria e il secondo governo Menabrea: l'ampio programma fiscale del ministro delle finanze Cambrey-Digny . . . . .	» 80
20. La sua attuazione e l'istituzione, in esito a un amplissimo dibattito, della tassa sul macinato . . . . .	» 82